

Relazione del Tesoriere al Bilancio consuntivo al 31/12/2018

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione dei documenti previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine ed in particolare sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo 2018, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente relazione.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo di gestione pari a Euro 184.003.

Tale disavanzo è imputabile principalmente all'incremento di specifiche voci di costo che possono essere in sintesi suddivise in costi strutturali e costi non strutturali/straordinari.

Le principali voci dei costi straordinari maturati nell'esercizio 2018 ed assenti nel 2017 sono date da:

- Indennità maternità per euro	40.412
- Ratei ferie/permessi e oneri dirigente	31.017
- Incentivi all'esodo	<u>40.500</u>

Per un totale oneri straordinari non ripetitivi pari ad euro 111.929

Con riferimento ai principali costi maturati nel 2018 di natura ripetitiva si evidenziano:

- Oneri per extra addetti interinale Tribunale	40.000
- Oneri per servizi di cui alla voce B7 per circa	<u>90.000</u>
Per un totale oneri strutturali pari ad euro	130.000

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento adottate nell'esercizio risultano le seguenti:

- Software: 33%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I cespiti di singolo valore inferiore ad Euro 516,46, acquistati nell'esercizio, sono stati interamente ammortizzati.

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di

realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se minore, in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	4	(4)

In ottemperanza al contenuto del disposto degli articoli 2424 e 2427 del Codice Civile ed all'OIC n. 24, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: sono rappresentativi delle spese sostenute per le licenze d'uso dei software.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.935	17.527	(2.592)

In ottemperanza al contenuto del disposto dell'art. 2424 del Codice Civile ed all'OIC n. 16, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	55.341
Ammortamenti esercizi precedenti	(37.814)
Saldo al 31/12/2017	17.527
Acquisizione dell'esercizio	3.697
Ammortamenti dell'esercizio	(6.289)
Saldo al 31/12/2018	14.935

Gli altri beni sono rappresentativi di beni mobili ed arredi per ufficio, macchine elettroniche e beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.459.908	1.459.908	

1) Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2018
Imprese controllate	260.000	260.000
	260.000	260.000

Si segnala che il valore della partecipazione della controllata Capris non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
CAPRIS S.R.L.	60.000	33.988	(113.268)	100	260.000

2) Crediti

Descrizione	Oltre 12 mesi	Totale
Imprese controllate	1.199.908	1.199.908

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
161.403	113.270	48.133

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	69.647	29.021	98.668	98.668	
Crediti tributari	42.864	14.961	57.825	57.825	
Crediti verso altri	759	4.151	4.910	4.910	
Totale crediti	113.270	48.133	161.403	161.403	

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue:

Crediti verso clienti

La voce ammonta a euro 98.668, al netto del fondo svalutazione crediti, ed è costituita da:

- Fatture da emettere mediazione € 875
- Crediti per quote da esigere € 120.095
- Crediti per affitto armadietto da esigere € 510

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2017	22.812
Utilizzo nell'esercizio	0
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	22.812

Crediti tributari

La voce ammonta a euro 57.825 ed è costituita da:

- Credito per Ires mediazione € 32.358 di cui acconti per l'anno 2018 € 20.563
- Credito per Irap mediazione € 5.496 di cui acconti per l'anno 2018 € 3.331
- Erario c/ritenute su interessi attivi € 263
- Erario c/Iva mediazione € 8.643
- Acconto Iva split payment € 8.929
- Credito Inail € 2.136

Crediti verso altri

La voce ammonta a euro 4.910 ed è costituita da crediti diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto e sono valorizzati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
570.000	570.000	-

- BTP Banca d'Alba sottoscritti in data 22/10/2014 con scadenza 27/10/2020 nominali € 70.000
- BTP Banca d'Alba sottoscritti in data 20/04/2015 con scadenza 20/04/2023 nominali € 200.000
- BTP Intesa San Paolo sottoscritti in data 01/09/2011 con scadenza 01/09/2019 nominali € 200.000
- BTP Intesa San Paolo sottoscritti in data 20/04/2015 con scadenza 20/04/2023 nominali € 100.000

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
774.035	941.873	(167.838)

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti componenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	933.190	(167.073)	766.117
Denaro e altri valori in cassa	8.683	(765)	7.918
Totale disponibilità liquide	941.873	(167.838)	774.035

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.055	31.134	(13.079)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Trattasi di:

Risconti attivi € 5.594

Assicurazioni € 5.594

Ratei attivi € 12.461

Rimborsi spese € 9.968

Interessi attivi su titoli € 2.493

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.990.498	2.174.499	(184.001)

Il patrimonio netto al 31/12/2018 è costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti già nettati dai disavanzi.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
50.500	10.000	40.500

I fondi per rischi e oneri sono costituiti dal fondo di solidarietà e dall'accantonamento dell'esercizio per incentivi all'esodo dei dipendenti cessati al 31/12/2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
430.153	417.626	12.527

Il TFR ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

TFR al 31/12/2017	€ 417.626
Accantonamento dell'esercizio	€ 37.529
Utilizzo dell'esercizio	(€ 25.002)
Saldo al 31/12/2018	€ 430.153

Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
468.858	477.424	8.566

La scadenza dei debiti è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	875	875	875		
Debiti verso fornitori	115.491	983	116.474	116.474		
Debiti tributari	63.123	731	63.854	63.854		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.740	1.584	25.324	25.324		
Altri debiti	275.070	(12.739)	262.331	262.331		
Totale debiti	477.424	(8.566)	468.858	468.858		

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue:

Acconti

La voce ammonta a € 875 ed è costituita da anticipi da clienti inerenti la mediazione.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 116.474 ed è costituita da:

- Fornitori per fatture ricevute € 28.409
- Fornitori per fatture ricevute mediazione € 165
- Fatture da ricevere € 3.630
- Fatture da ricevere mediazione € 84.230
- Note credito da ricevere mediazione € 40

Debiti tributari

La voce ammonta a € 63.854 ed è costituita da:

- Erario c/Iva € 6.373
- Erario c/Ires € 23.880 al lordo della compensazione con gli acconti
- Regioni c/Irap € 11.535 al lordo della compensazione con gli acconti
- Ritenute reddito lavoro € 22.066

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce ammonta a € 25.324 ed è costituita interamente da debiti verso istituti di previdenza.

Altri debiti

La voce ammonta a € 262.331 ed è costituita da:

- Debiti verso CNF € 213.585
- Debiti verso Ordini CDD € 47.869
- Debiti diversi € 877

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
58.327	54.167	4.160

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Trattasi di:

Ratei passivi € 58.327

Ratei ferie e permessi dipendenti € 54.493

Rimborso spese € 1.690

Viaggi e trasferte € 2.144

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.278.143	2.218.486	59.657

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.120.004	2.112.746	7.258
Altri ricavi e proventi	158.139	105.740	52.399
Totale	2.278.143	2.218.486	59.657

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato cambiato il criterio di imputazione della componente dei debiti v/CNF non pagata (€ 10.727) in quanto destinata quale premio d'incentivo per i dipendenti dell'Ordine. Tale premio anziché essere stornato dalle retribuzioni in quanto già imputato nei costi dell'esercizio è stata imputato a ricavi vari.

Si evidenzia altresì che la restante variazione positiva per complessivi € 48.930 è data dall'incremento del fatturato "mediazione".

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.293.305	1.984.862	308.443

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	64.378	124.538	(60.160)
Servizi	954.383	744.290	210.093
Salari e stipendi	840.868	712.909	127.959
Oneri sociali	180.969	155.436	25.533
Trattamento di fine rapporto	37.529	49.052	(11.523)
Altri costi del personale	40.500	0	40.500
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4	142	(138)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.289	11.135	(4.846)

Svalutazioni crediti attivo circolante	0	22.813	(22.813)
Oneri diversi di gestione	168.385	164.547	3.838
Totale	2.293.305	1.984.862	(308.443)

Con riferimento alla voce costi per servizi si segnala che nel corso del 2018 abbiamo riclassificato in tale voce gli oneri relativi a spese per telefonia, valori bollati e spese di pulizia che nell'esercizio precedente erano nella voce B6.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.271	18.650	621

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	16.811	18.824	(2.013)
Proventi diversi dai precedenti	3.058	63	2.995
(Interessi e altri oneri finanziari)	(598)	(237)	(361)
Totale	19.271	18.650	621

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(100.000)	(100.000)	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
88.112	84.387	3.725

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	88.112	84.387	3.725
IRES	23.880	25.573	(1.693)

IRAP	64.232	58.814	5.418
------	--------	--------	-------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si da indicazioni del conto economico della sola attività di mediazione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi vendite e prestazioni	385.599	338.006
Totale ricavi della produzione	385.599	338.006
Materie prime, sussidiarie e merci	(7.399)	(8.971)
Servizi	(226.606)	(189.122)
Retribuzioni	(50.800)	(54.170)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(5)	(142)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(180)	(60)
Oneri diversi di gestione	(2.165)	(121)
Totale costi della produzione	(287.155)	(252.586)
Proventi finanziari	1.011	39
(Interessi e altri oneri finanziari)	(598)	(232)
Totale proventi e oneri finanziari	413	(193)
IRES	(23.880)	(23.573)
IRAP	(3.895)	(3.331)
Utile d'esercizio	71.082	58.323

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Relazione del tesoriere e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino li, 13 marzo 2019

Il Tesoriere

Avv.to Marco D'Arrigo